



COMUNICATO STAMPA

di Carla De Albertis (A.N.)

CORTEO ANIME BELLE DEI CENTRI SOCIALI, SRADICARLI SUBITO!

Domani i soliti 'bravi ragazzi' dei centri sociali di tutt' Italia sono pronti ad occupare alcune vie di Milano per un presidio e per un corteo a favore dei violenti No Global che hanno messo a ferro e fuoco la nostra città l'11 marzo 2006, ma anche a favore dei presunti brigatisti arrestati nel febbraio scorso.

Questi ultimi sono stati scoperti proprio alla Statale, dove se ne stavano ad arruolare nuovi militanti e dove nei giorni scorsi ci sono stati scontri con calci, pugni e schiaffoni.

Appelli alla lotta, spedizioni contro chi non è della loro idea politica: ecco la sinistra che alza la tensione, giorno dopo giorno.

E', questo, il 'pacifismo' della gioventù di sinistra? Ne fanno parte anche il lancio di uova degli studenti contro le mura di Palazzo Marino e gli insulti in direzione del Sindaco, ex ministro dell'Istruzione?

Non possiamo continuare a permettere a tutti di fare qualunque cosa. Ci vuole rigore. Domani, poi, le 'anime belle' dei centri sociali si preparano a ridipingere in Darsena il murale dedicato a Dax, ma vogliono anche aggiungerne uno alla memoria del gappista Giovanni Pesce, poi, perché no?, qualche scarabocchio in via Festa del Perdono in ricordo di Carlo Giuliani, morto a Genova durante il G8. E' un po' troppo!

A chi risponde che gli ex sessantottini ormai hanno sessant'anni, io ricordo che i comunisti non muoiono mai, soprattutto in Italia, dove la sinistra estrema è ben radicata e presente, sempre pronta a riproporci il '68.

Bisogna intervenire subito con fermezza, sradicare questi militanti dei centri sociali e del Carc ed evitare un ritorno al '68, che deve solo restare un brutto ricordo per noi, non la realtà odierna per i nostri figli.

E' intervenuto, a proposito, il Consigliere comunale di Forza Italia, Carmine Abagnale, presidente dell'Associazione Poliziotti Italiani: 'Sono d'accordo con le parole dell'assessore De Albertis. La legalità vale per tutti.

A destra e a sinistra. Si stanno aizzando i giovani per creare un clima di tensione di piazza. Noi dobbiamo farci da garanti della legalità insieme alle forze dell'ordine: tolleranza zero, zero per tutto! Dico no al clima di scontro, ma l'odio non va lasciato scorrere liberamente, altrimenti c'è il rischio che si crei una nuova ondata di terrorismo. Gli anni di piombo li ricordo molto bene, quelli della P38: proprio nei giorni scorsi, dopo il pestaggio in Statale alcuni giovani hanno fatto un picchetto sotto la Questura aspettando il rilascio dei propri compagni fermati. Ecco, questo mi ha ricordato proprio il clima del '68'.

Carla De Albertis
Alleanza Nazionale